

CONTINUITA' DIDATTICA VERTICALE FRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

anno scolastico 2012-2013

Il "Gruppo di lavoro di continuità verticale", composto da docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado con la supervisione dell'Ispettore per *Italiano - Seconda lingua*, prof. Marco Mariani, si è riunito cinque volte; gli incontri hanno avuto luogo il 23 ottobre 2012, 12 dicembre 2012, il 18 febbraio 2013, l'8 aprile 2013 e il 21 maggio 2013. Agli incontri hanno partecipato anche alcuni Dirigenti scolastici.

(Il documento che segue traccia una proposta di natura specificamente didattica, finalizzata al miglioramento della qualità dell'insegnamento/apprendimento della seconda lingua, e non affronta altre tematiche e altri fattori di natura socio-affettiva e comportamentale che influiscono sicuramente sugli esiti di apprendimento, ma che necessitano di approfondimento in altre sedi e del contributo anche di altri attori scolastici).

PERCORSO

SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli insegnanti si sono confrontati sui livelli linguistici dei ragazzi ed è emerso che le loro conoscenze, come le aspettative dei diversi insegnanti, non sono omogenee. Per quanto concerne la preparazione generale, i punti critici sono stati rilevati soprattutto negli aspetti formali e nella comprensione delle comunicazioni quotidiane in classe. Diversi sono stati i punti di vista espressi dai colleghi. Questi i più importanti rilievi sollevati che riguardano parti consistenti delle classi:

- gli alunni hanno difficoltà a presentare se stessi,
- gli alunni hanno difficoltà a distinguere le diverse categorie grammaticali,
- gli alunni mancano di metodo di studio,
- gli alunni eccellenti vengono scarsamente sostenuti con attività individualizzate.

Il Gruppo di lavoro ha ritenuto importante che gli /le Insegnanti di L2 nelle varie scuole condividano approcci metodologici che perseguano competenze linguistico-comunicative e adottino, di conseguenza, adeguati libri di testo. Ha inoltre focalizzato la propria attenzione *sul concetto di competenza e di abilità* previsto dal "Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue" ripreso dalle *Indicazioni provinciali*.

PERCORSO

Il Gruppo di lavoro ha inoltre preso in esame le funzioni linguistiche che sono alla base di un approccio comunicativo e ha individuato quelle a cui dare priorità.

Le macro-funzioni scelte sono state le seguenti:

- interagire a proposito di informazioni,
- rispondere a una domanda,

- interagire a proposito di opinioni o di atteggiamenti,
- esprimere il proprio accordo,
- esprimere un disaccordo,
- esprimere gradi di certezza e incertezza,
- interagire a proposito di emozioni o di sentimenti,
- interagire a proposito di attività o di azioni,
- rispondere a una richiesta,
- interagire nell'ambito di rituali sociali,
- interagire per corrispondenza,
- sviluppare un tema,
- strutturare l'interazione verbale.

La funzione linguistica sulla quale il Gruppo di lavoro ha deciso di soffermarsi è *“interagire a proposito di informazioni”*, nello specifico *“descrivere”*.

In piccoli gruppi sono state raccolte e condivise azioni didattiche in merito a quanto effettuato nella quotidianità scolastica per sviluppare e/o potenziare competenze nell'ambito di questa funzione linguistica.

Sulla base delle varie attività didattiche presentate dai diversi gruppi è stato elaborato un percorso didattico strutturato sulla *“descrizione”* (vedi *allegato*). Esso è fortemente centrato sul discente e sullo sviluppo di competenze; parte dai principi di apprendimento fra pari, di sviluppo di strategie personali, di autovalutazione e di riflessione. Tale proposta avrebbe anche la finalità di fungere da collegamento fra i due gradi di scuola.

Nel corso dell'incontro tenutosi l'8 aprile 2013 il documento è stato letto, discusso in piccoli gruppi e quindi parzialmente modificato in plenaria. Al documento viene allegato materiale differenziato per gradi di scuola da usare in classe nella realizzazione del percorso didattico.

PROPOSTE

Si ritiene che il percorso messo a punto possa fungere da modello per ulteriori lavori che, in collaborazione fra i due gradi di scuola, si intendono realizzare nel prossimo anno scolastico. E' inoltre auspicabile che possano essere pianificate e attuate osservazioni reciproche in classe fra scuola media e scuola superiore, per riflettere sulla ricaduta delle azioni didattiche proposte e per una maggiore conoscenza delle varie realtà scolastiche provinciali.

<p>Il Gruppo di lavoro</p> <p>Prof.ssa Lucia Baghin Prof.ssa Luisanna Barondi Prof.ssa Fulvia Basci Prof.ssa Maria Brunelli</p>	<p>Prof.ssa Monica Caldarò Prof.ssa Jolanda Caon Prof.ssa Marika Carbonari Prof. Andrea Casera Prof.ssa Paola Casucci Prof. Marco Comi Prof. Ivan Kasal</p>	<p>Prof.ssa Barbara Della Croce Prof.ssa Maria Fioravanzo Prof. Stefano Gramegna Prof.ssa Cristina Longhin Prof.ssa Manuela Ongaro Prof.ssa Geraldine Rossi Prof.ssa Adriana Sartor</p>	<p>Prof.ssa Viviana Targa Prof.ssa Rita Vennarucci Prof.ssa Cristina Verber Prof.ssa Cinzia Villani Prof.ssa Sarah Viola Prof. Sandro Wagmeister Prof.ssa Anna Zago</p>
---	---	---	---